

vizio postale e di ogni mezzo di comunicazione e di rifornimento;

7°) quali misure si intendano adottare perchè al disopra di ogni formalismo sia eliminato il deplorabile disservizio, che è causa di grave malcontento e di vivo fermento fra quelle umili, laboriose, e patriottiche popolazioni che dopo aver lungamente e silenziosamente atteso con rassegnata devozione sono oramai a buon diritto inscorderenti dello stato di assoluto e di deplorabile abbandono, a cui si vedono condannate, con grave minaccia di turbamento dell'ordine pubblico. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Ungaro ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se intenda, anche nell'interesse dei disoccupati, dar inizio senz'altro alla esecuzione del progetto per la costruzione della officina per riparazione delle locomotive in Palermo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Costa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se, allo stato presente di mancata manutenzione, specie in conseguenza del licenziamento degli avventizi, non sia il caso di provvedere, nell'interesse del servizio, al rifacimento dell'armamento del tratto Palermo-Rometta nella linea Palermo-Messina, collocando addirittura rotaie di quarantasei chilogrammi per metro lineare. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Costa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se risulti dai ruoli di paga, e per informazioni che possano assumersi al riguardo, che tal Cardella Pietro, macchinista del Deposito locomotive di Caltanissetta, considerato assente giustificato dal 29 novembre a tutt'oggi, è fornito di tessera di libera circolazione a scopo di propaganda per la Associazione sindacale, e se — nell'affermativa — intenda prendere senz'altro provvedimenti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Costa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri del tesoro e dell'istruzione pubblica, per sapere le ragioni per le quali molti vecchi impiegati dello Stato, specialmente ad insegnanti delle scuole medie, non è stato fino ad ora permesso di effettuare il riscatto degli anni di studi superiori da considerarsi come utili agli

effetti della pensione a tenore del decreto luogotenenziale 21 ottobre 1919, n. 1970; e della legge 25 agosto 1921, n. 1144, e le ragioni per le quali non è ancora stato emanato il regolamento preannunciato con circolare del ministro del tesoro in data del dicembre 1920 e di cui fu promessa la pubblicazione entro il 15 ottobre 1921, con altra circolare del settembre 1921, tutto ciò con grave danno di una intera categoria di benemeriti funzionari dello Stato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Farioli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'istruzione pubblica e del tesoro, per conoscerne il pensiero circa il diritto di riscatto degli anni di studi universitari per gli insegnanti delle scuole medie. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Farioli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri del tesoro e dell'istruzione pubblica, per sapere le ragioni per le quali ad alcuni professori delle Regie scuole medie, che per vecchiaia e malattia avevano chiesto il loro collocamento a riposo alla condizione però di usufruire del beneficio concesso dalla legge 13 agosto 1921 (articoli 4 e 6) fu risposto dal ministro che questa legge non è applicabile agli insegnanti, parendo invece all'interrogante che detta legge riguardi tutti gli impiegati dello Stato tranne le categorie da essa tassativamente escluse fra le quali non figura esplicitamente quella degli insegnanti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Farioli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle colonie, per conoscere se è esatto quanto pubblicano i giornali circa i lavori di ricostruzione e decorazione dell'antico Castello di Tripoli e nel caso che fosse esatta la notizia, quale è la somma prevista per tali lavori, e se è questo il momento opportuno per tale spesa di pura decorazione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Luiggi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, sull'opera dell'agente superiore delle imposte di Alessandria il quale procede alla revisione generale dei redditi dei fabbricati, imponendo tasse superiori del triplo e del quadruplo al reddito stesso, senza che nessuna legge speciale lo autorizzi e mentre in quel comune sono in vigore aliquote confiscatrici del 97 per cento del reddito. Domanda se